

**AS848 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Roma, 15 giugno 2011

Ministro dell'Economia e delle Finanze  
Ministro per la Pubblica Amministrazione  
e l'Innovazione  
Presidente della Conferenza Permanente  
per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province Autonome di Trento e Bolzano  
Presidente dell'ANCI - Associazione  
Nazionale Comuni Italiani

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito Autorità), nell'esercizio del potere di segnalazione di cui all'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ritiene opportuno svolgere le seguenti osservazioni in ordine alle modalità di pagamento delle somme dovute, a vario titolo, alle Pubbliche Amministrazioni.

In merito a tale problematica, anche a seguito di specifiche segnalazioni, l'Autorità ha infatti verificato che, spesso, le Pubbliche Amministrazioni consentono il pagamento delle somme loro dovute limitandosi a prevedere esclusivamente strumenti di pagamento classici (quali il bollettino di conto corrente postale o il pagamento presso i propri uffici). Ciò può produrre distorsioni concorrenziali e ostacoli al corretto funzionamento del mercato nonché disagi nei confronti dei consumatori a valle.

In quest'ottica, al fine di assicurare l'assenza di effetti distorsivi della concorrenza nel settore dei sistemi di pagamento, l'Autorità ritiene auspicabile che venga stimolato e garantito lo sviluppo di un reale contesto competitivo attraverso l'ampliamento degli strumenti e delle reti utilizzabili per effettuare i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione, così evitando, da un lato, vantaggi competitivi non replicabili a vantaggio di alcuni operatori (come Poste Italiane), dall'altro una limitazione dei servizi per l'utenza.

Il presente auspicio sembra, inoltre, in linea con la disciplina in materia di effettuazione di pagamenti dovuti alla P.A. con modalità informatiche<sup>1</sup> la quale mira ad offrire un ampio ventaglio

---

<sup>1</sup> Il nuovo art. 5 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), introdotto dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, prevede, infatti, che «1. *Le pubbliche amministrazioni consentono, sul territorio nazionale, l'effettuazione dei pagamenti ad esse spettanti, a qualsiasi titolo dovuti, fatte salve le attività di riscossione dei tributi regolate da specifiche normative, con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

di possibilità di pagamento per l'utenza consentendo il superamento di obsoleti privilegi e la massimizzazione dell'efficienza in un'ottica di piena concorrenzialità tra i canali di pagamento.

L'Autorità auspica, pertanto, che le Pubbliche Amministrazioni consentano i pagamenti delle somme loro dovute attraverso una molteplicità di strumenti alternativi al bollettini di conto corrente postale classico come ad esempio il MAV, il pagamento con bonifico (rendendo disponibile l'IBAN del conto corrente dell'amministrazione), il pagamento presso reti alternative (come ad esempio Lottomatica, Sisal, ecc.), il pagamento *on line* con carte di credito ed altri mezzi di pagamento presenti sul mercato.

Ciò determinerà sensibili benefici per il mercato di riferimento sia sul versante degli operatori che offrono strumenti di pagamento sia con riguardo ai soggetti paganti che saranno messi nelle condizioni di scegliere la forma di pagamento più efficiente sulla base delle proprie personali esigenze.

IL PRESIDENTE

*Antonio Catricalà*

---

---

*2. Le pubbliche amministrazioni centrali possono avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di prestatori di servizi di pagamento per consentire ai privati di effettuare i pagamenti in loro favore attraverso l'utilizzo di carte di debito, di credito o prepagate e di ogni altro strumento di pagamento elettronico disponibile. Il prestatore dei servizi di pagamento che riceve l'importo dell'operazione di pagamento, effettua il riversamento dell'importo trasferito al tesoriere dell'ente, registrando in apposito sistema informatico, a disposizione dell'amministrazione, il pagamento eseguito e la relativa causale, la corrispondenza di ciascun pagamento, i capitoli e gli articoli d'entrata oppure le contabilità speciali interessate...».*